

Aff. Gest.
SA

C.C. 02-18-02/974/2016/R

A00042996/A0100C-04 28/12/16 CR

PRI



Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO N° 368

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula

trattazione in Commissione



OGGETTO: *Sviluppo collegamento autostradale alla stazione di Moncalieri e del relativo Movicentro per favorire l'uso del trasporto pubblico verso l'area metropolitana.*

Premesso che:

- l'art.1 della L.r. 1/2000 al comma 1 lettera a) mira a "promuovere un equilibrato sviluppo economico e sociale del territorio regionale, elevandone l'accessibilità, in particolare nelle aree montane e collinari, e garantendo un'equa ripartizione dei benefici e dei costi diretti e indiretti";
- l'art.1 della L.r. 1/2000 al comma 1 lettera c) mira a "raggiungere una maggior qualità ambientale, riducendo i consumi energetici, le emissioni inquinanti ed il rumore derivanti dalle attività di trasporto sul territorio, tutelando la salute dei cittadini e migliorando la sicurezza della circolazione";
- l'art.1 della L.r. 1/2000 al comma 2 prevede che la Regione persegua gli obiettivi di cui al comma 1 avviando iniziative idonee a garantire, attraverso il metodo della concertazione, l'adeguamento dei servizi alle esigenze qualitative e quantitative della domanda, anche attraverso la massima integrazione tra le diverse modalità di trasporto; il potenziamento delle infrastrutture a supporto del servizio, con particolare riferimento ai nodi di interscambio; la promozione del trasporto pubblico locale attraverso azioni di politica tariffaria, di informazione agli utenti, di sviluppo del sistema di telematica per i trasporti;
- l'art 9 comma 1 della L.r. 1/2000 per cui "La Regione, d'intesa con le provincie ed i comuni direttamente coinvolti, aggregati nel consorzio denominato Agenzia per la mobilità piemontese, stipula con il Ministero dei trasporti e della navigazione accordi di programma di validità triennale per la definizione delle risorse trasferite per gli investimenti relativi al potenziamento delle reti nazionali e regionali";
- il tratto autostradale della tangenziale di Torino tra Bauducchi e Moncalieri risulta di competenza della società ATIVA S.p.A. gestita in regime transitorio in attesa dell'avvio

della nuova gara d'appalto per l'affidamento dei servizi automobilistici della Tangenziale;

Considerato che:

- effettuare interscambi tra diversi mezzi di trasporto semplificando la fruizione dei servizi pubblici di TPL, quale risultato di una programmazione efficiente ed efficace, ha la conseguenza di creare attrazione di utenza e quindi ottimizzazione dei costi, nonché riduzione dell'impatto ambientale dovuto alla riduzione dei mezzi privati;
- con una programmazione efficiente dei servizi di interscambio nelle aree urbane e conurbate, si è in grado di rendere policentrica la città con il conseguente collegamento delle aree centrali e periferiche tramite connessioni metropolitane sviluppando una riduzione del traffico sulla viabilità urbana;
- la mobilità della città di Moncalieri è caratterizzata da una significativa tendenza nel viaggiare nella città stessa e da una consistente pendolarità verso la città di Torino, infatti risulta dai dati come i TPL cittadini e quelli orientati su Torino possano svolgere un'azione determinante nell'orientamento della mobilità verso modalità di trasporto più sostenibili, a tal proposito il centro di interscambio previsto sull'area della stazione di Moncalieri, posizionata sulle linee Torino - Genova e Torino - Savona, potrebbe dare luogo ad importanti relazioni di carattere metropolitano;
- la Regione Piemonte ha stanziato circa 800 mila euro, a fronte del milione necessario, per lo sviluppo del movicentro di Moncalieri e delle opere accessorie quali: percorso ciclopedonale dalla città al Movicentro, attestamento delle autolinee, raccordo pedonale con i servizi di stazione ed il fascio dei binari della stazione, aree per la sosta veicolare di breve durata e di lunga durata, il parcheggio per le biciclette, il servizio taxi, i servizi di stazione, prevedere percorsi e/o spazi accessibili alle biciclette, con apposite strutture per la locazione e posteggio delle stesse, parcheggio di interscambio metropolitano;
- presso la stazione di Moncalieri si fermano circa 11 convogli all'ora nelle fasce di punta, uno ogni 5-6 minuti, realizzando di fatto un servizio metropolitano ad alta frequenza e capacità;
- la via primaria per la riduzione del traffico e della congestione stradale presso la rotonda Maroncelli e corso Unità d'Italia a Torino, consiste nel ridurre il traffico in entrata spostando quote di trasporto privato verso il trasporto pubblico. Un sistema per ottenere tale risultato è incentivare l'uso del sistema di trasporto pubblico rendendo oneroso l'ingresso sulla viabilità urbana e quindi più vantaggioso l'attestamento al polo d'interscambio di Moncalieri, con formule di tipo "park & ride".

Il Consiglio regionale impegna la giunta

Affinché:

- *venga avviato, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il comune di Torino, il comune di Moncalieri e la Città Metropolitana, uno studio di fattibilità in vista del nuovo capitolato d'appalto per l'affidamento della concessione autostradale della tangenziale di Torino, per lo sviluppo nell'area della tangenziale che attraversa il comune di Moncalieri, adiacente alla stazione di Moncalieri stessa e quindi al movicentro di intercambio, due rampe di accesso che consentano l'uscita e l'ingresso da e verso l'anello tangenziale, dal parcheggio di interscambio;*
- *si valuti l'inclusione della realizzazione dell'opera descritta nello studio sopraccitato da parte dei successivi concessionari del servizio autostradale, nei capitolati di appalto per il prossimo rinnovo delle concessioni autostradali;*
- *si valutino misure di incentivo/disincentivo economico per agevolare il trasferimento di parte della mobilità privata in ingresso a Torino, alla mobilità pubblica, in particolare sulla rete ferroviaria e di metropolitane.*

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)